

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3256 del 17 novembre 2017

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T.3)

LOTTO 2 EDIFICIO PUBBLICO TEMPORANEO - AULA MAGNA NEL COMUNE DI MIRANDOLA (MO)

**APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO -
DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

CUP n. J44B13000390001 - CIG n. 5516335FA2

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con

modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima".

Premesso:

- che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 23 del 17.10.2017 è stato approvato il programma degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di

urbanizzazione e la sua rimodulazione per un costo complessivo di € 20.591.214,06 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con la suindicata ordinanza n. 155 del 19.12.2013 è stata approvata la relativa documentazione di gara, per un appalto articolato in 11 lotti;

- che, con riferimento al lotto 2 relativo alla realizzazione dell'Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO):

a. con decreto n. 1641 del 10 settembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e l'aggiudicazione definitiva del lotto 2, relativo all'edificio pubblico temporaneo - aula magna nel comune di Mirandola (MO), al Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa, per il corrispettivo di € 1.211.640,00 oltre ad IVA;

b. che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 5516335FA2;

c. che in data 5 novembre 2014 è stato sottoscritto con il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0319 per il corrispettivo di 1.211.640,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 54.000,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

d. che con decreto n. 775 del 15.03.2016 parzialmente rettificato con decreto n. 948 del 30.03.2015 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo di € 193.763,60, oltre IVA;

e. che in data 18.05.2016 è stato sottoscritto con il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa il relativo atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0414 del 18.05.2016 al contratto di appalto Rep. n. 0319 del 05.11.2014 per il corrispettivo € 193.763,60 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 7.799,72 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

f. che con decreto n. 2141 del 28.07.2017 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali risultano lavori eseguiti per € 1.405.403,60, oltre ad IVA, importo interamente contenuto nelle somme autorizzate di cui sopra, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 1.357.919,17 oltre ad IVA tenuto conto dell'applicazione della penale per il ritardo accumulato per la progettazione ed esecuzione dell'intervento pari ad € 21.081,05, e da erogare a saldo € 26.403,38 oltre ad IVA.

Visto:

- il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 29.08.2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Alessandro Buzzoni, Ing. Maria Romani, e Ing. Riccardo Battaglia incaricata da ultimo con decreto n. 730 del 06.05.2017 e sottoscritto dalle imprese senza riserve, dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicatario il residuo credito di € 26.403,38 oltre ad IVA.

Tenuto conto:

- che il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa, per il pagamento della rata di saldo ha presentato:

a. la polizza fideiussoria n. 156974304 del 07.11.2017 emessa da UnipolSai Assicurazioni S.p.a. Cod. agenzia 39236, Cod. subagenzia 67, Ramo 96 ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 11 comma 11 del contratto di appalto, di € 29.101,81 IVA compresa, importo riferito alla rata di saldo dei lavori e determinato in osservanza di quanto previsto dall'art. 124, comma 3 del D.P.R. 207/2010;

b. la relativa fattura n. 170163-0C1 PA del 14.11.2017 di € 29.043,72 (di cui € 2.640,34 per IVA 10%), emessa dal Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa.

Ritenuto:

- che come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, a seguito dell'approvazione del collaudo può ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante polizza n. 00504275 e relativa appendice n. 2 rilasciate dalla Nationale Suisse S.p.a. in data 10.06.2014 e 29.10.2014 per un massimale di € 1.211.640,00;

- che l'impresa ha a suo tempo presentato garanzia fideiussoria n. 00101/34/45369488 emessa da Helvetia compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA Rappresentanza Generale e direzione per l'Italia in data 05.08.2015 di € 139.944,42 IVA compresa per l'anticipato pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori principali liquidata con decreto n. 1762 del 28.09.2015;

- che l'art. 30 comma 2 del Capitolato Speciale di Appalto prevede che la ritenuta del 10% a garanzia dei lavori venga erogata all'emissione del certificato di collaudo;

- che tale polizza pertanto, con l'approvazione del certificato di collaudo, può essere svincolata.

Considerato:

- che il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa risulta iscritta, con provvedimento Prot. n. 16510/2017 del 09/03/2017, nella White List della Prefettura di Modena; l'Impresa Costruzioni Affanni Enzo & C. S.r.l e l'impresa B.D.M. S.r.l., esecutrici dei lavori, risultano iscritte nella White List della Prefettura di Parma come da documentazione in atti;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa, per le imprese esecutrici Impresa Costruzioni Affanni Enzo & C. S.r.l. e B.D.M. Costruzioni S.r.l., dai quali risulta che le stesse sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 29.043,72 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze

del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 2.640,34 di cui alla suindicata fattura, deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III - E.P.T.III, relativo all'edificio pubblico temporaneo - Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO) aggiudicati al Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa:

1. di approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo redatto in data 29.08.2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Alessandro Buzzoni, Ing. Maria Romani, e Ing. Riccardo Battaglia incaricata da ultimo con decreto n. 730 del 06.05.2017 e sottoscritto dalle imprese senza riserve, dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicatario il residuo credito di € 26.403,38 oltre ad IVA;
2. di dare atto che il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa ha presentato la polizza fideiussoria n. 156974304 del 07.11.2017 emessa da UnipolSai Assicurazioni S.p.a. Cod. agenzia 39236, Cod. subagenzia 67, Ramo 96 ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 11 comma 11 del contratto di appalto, di € 29.101,81 IVA compresa, importo riferito alla rata di saldo dei lavori e determinato in osservanza di quanto previsto dall'art. 124, comma 3 del D.P.R. 207/2010;

3. di liquidare pertanto l'importo di € 29.043,72 IVA 10% compresa a saldo della relativa fattura 170163-0C1 PA del 14.11.2017 di € 29.043,72 (di cui € 2.640,34 per IVA 10%), emessa dal Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa;
4. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 2:
 - per € **26.403,38** a favore del Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa;
 - per € **2.640,34** corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.
5. di dare atto che l'importo di € 29.043,72 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
6. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 4., sulla contabilità speciale 5699 intestata al Commissario Delegato, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. di dare atto che, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, a seguito dell'approvazione del collaudo è svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante polizza n. 00504275 e relativa appendice n. 2 rilasciate dalla Nationale Suisse S.p.a. in data 10.06.2014 e 29.10.2014 per un massimale di € 1.211.640,00;
8. di svincolare garanzia fideiussoria n. 00101/34/45369488 emessa da Helvetia compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA Rappresentanza Generale e direzione per l'Italia in data 05.08.2015 di € 139.944,42 IVA compresa per l'anticipato pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori principali;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa ha presentato la dichiarazione relativa ai conti corrente dedicati alle commesse pubbliche.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)